

## MONTAGNA

### **Festival della montagna per il rilancio delle valli cuneesi**

*Fino al 29 marzo al Centro Incontri. Costa: "Realtà da difendere e risorsa"*

Cuneo "La montagna è sicuramente una realtà da difendere. Ma ancor di più è una risorsa, sotto molti profili: culturale, energetico, idrico, ambientale, economico-turistico. A noi la responsabilità di assumere decisioni che accompagnino lo sviluppo salvaguardando questo tesoro inestimabile che ci è invidiato da molti. In questo senso ritengo che il Festival della montagna sarà occasione di incontro e confronto preziosa". Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, ha introdotto la quarta edizione della kermesse ospitata al Centro Incontri di Cuneo fino al 29 marzo. "L'iniziativa – ha spiegato - vuol essere una testimonianza, attiva e dinamica, della vitalità della montagna. Direi che, particolarmente quest'anno, è giusto ricordare le dure prove a cui le vallate della nostra provincia sono state sottoposte nel 2008 con gli eventi alluvionali di fine maggio e le straordinarie nevicate di dicembre. Durante queste emergenze è emerso un lato positivo: nonostante i gravi alle infrastrutture pubbliche e private, gli abitanti hanno saputo reagire, impegnandosi fin da subito nella ricostruzione. E' stata l'occasione per ribadire una lezione antica: la sicurezza della montagna serve anche alla pianura. E gli interventi di mitigazione del rischio idraulico sono priorità irrinunciabili. Come Provincia, abbiamo appaltato un intervento, superiore a due milioni di euro, che consentirà di mettere in sicurezza l'asta del Varaita. Altrettanto faremo, entro fine anno, per la Valle Po, dove già si era intervenuti negli anni scorsi. E dallo Stato, mediante la Regione, abbiamo appena avuto la conferma di sei milioni di euro disponibili per investimenti destinati a mettere in sicurezza le vallate, in particolare in valle Stura, Grana e Maira".

Organizzato dalla Provincia, in collaborazione con Regione Piemonte, Città di Cuneo, Atl Cuneese, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Cai e Uncem, l'appuntamento mantiene invariata la formula degli anni precedenti. Ricco anche per il 2009 il programma della manifestazione che spazia dal cinema ai libri, dai convegni alla scuola, dall'enogastronomia alla musica, dalla cultura

Cuneo, li 25 marzo 2009

allo sport. Tra gli appuntamenti: Festivalfilm, itinerario cinematografico alla scoperta di autori ed opere dedicate alla montagna, a cura del regista bovesano Sandro Gastinelli; Festivalteatro, rassegna realizzata in collaborazione con la Compagnia “Il Melarancio” al Teatro Officina Residenza Multidisciplinare. Festivalincontri coordinato da Fredo Valla, con la partecipazione del vice presidente dell'Associazione museo nazionale del Cinema Franco Prono, dei giornalisti Alessandro Gaido e Sandro Filippini, del climatologo Luca Mercalli, dello storico Daniele Jalla, dell'alpinista Walter Bonatti e di Mario Cordero già direttore dei servizi culturali del Comune di Cuneo e attualmente direttore scientifico del Museo del setificio piemontese di Caraglio. Giochi, animazioni, letture-spettacolo, formazione didattica ed approfondimenti sulla cultura e la natura delle nostre valli saranno obiettivo di Festivascuola, rivolto agli allievi delle scuole delle vallate cuneesi. Di grande rilievo anche gli appuntamenti concertistici di Festivalmusica con le esibizioni delle corali valle Maira, Valfessa e La Baita, la musica e i balli occitani dei “Lou Serpent” ed il gruppo folkloristico “La Malinteisa”, oltre al concerto “Aire de prima”, dedicato ai canti d'Occitania dalle Alpi ai Pirenei. E i convegni: tre quelli in programma a partire dalla tavola rotonda intitolata “E' tornata la neve. Calamità o opportunità?”. Seguiranno “La geologia e la montagna: da rischio a risorsa turistica” e “La grotta di Bossea fra scienza e turismo”.

“Il Festival – spiega l'assessore provinciale alla Montagna Silvano Dovetta – vuole essere occasione di incontro per costruire nuovi progetti e guardare al futuro delle valli. E' simbolo dell'unità delle nostre montagne, caratterizzate anche dalle abbondanti nevicate e dalle problematiche connesse con le alluvioni che hanno segnato pesantemente il territorio senza però fiaccare lo spirito dei residenti. La montagna non è solo turismo, ma spesso è convivenza difficile: per questo serve un impegno trasversale per la sopravvivenza delle comunità locali”. All'inaugurazione hanno preso parte anche l'assessore regionale alla Montagna, Bruna Sibille, il sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, oltre a sindaci e amministratori locali. (13-204ag09)